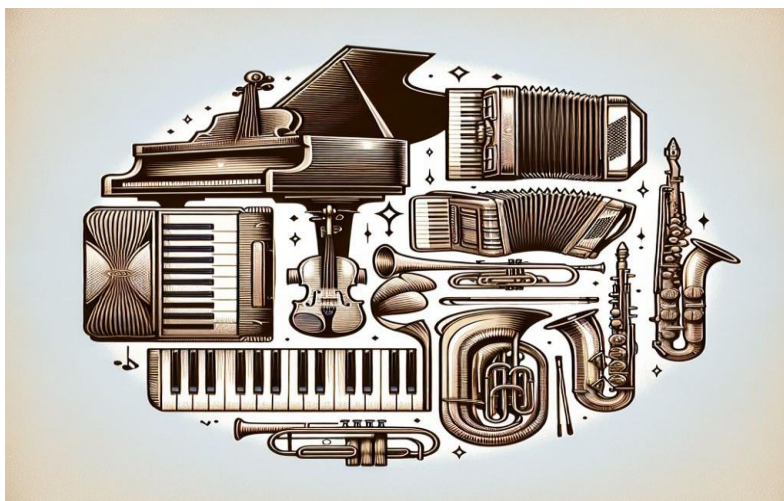


REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 27.10.2025 CON DELIBERA N.31
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 22.12.2025 CON DELIBERA N.22



Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività,

a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTA la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Presidente Lucia Palazzo - Secondo" di Ceglie M.ca nella quale è previsto, in organico, l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: **pianoforte, sassofono, percussioni, fisarmonica, violino, tromba, clarinetto;**

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie.

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

Art.1

Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **pianoforte, saxofono, percussioni, fisarmonica, violino, tromba, clarinetto.**

Art.2

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni immediatamente successivi la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, è subordinata all'espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione, dovute a giustificati motivi.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso (eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

Art. 3

Tipologie prove selettive percorso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

Art. 4

Svolgimento della prova orientativo-attitudinali e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- 1) **Ritmo/coordinamento;**
- 2) **Percezione;**
- 3) **Intonazione;**

La Commissione dovrà anche considerare la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

La prova prevede anche un breve colloquio conoscitivo utile alla verifica delle motivazioni e delle esperienze musicali pregresse, durante il quale verrà anche chiesto all'alunno di elencare i sette strumenti offerti dalla scuola in base alle proprie preferenze o confermare quelle già espresse in sede di domanda d'ammissione.

Su sua esplicita richiesta, il/la candidato/a potrà eseguire un brano con il proprio strumento. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione pregressa.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 5

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare prenderanno in considerazione:

- ✚ La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- ✚ La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- ✚ La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione
- ✚ La valutazione del colloquio conoscitivo

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in trentesimi per ognuna delle tre attitudini esaminate + 10 punti massimo per il colloquio, per un totale di 100 punti massimo per la valutazione finale.

La somma dei punteggi darà luogo a otto graduatorie distinte, ciascuna per ogni strumento presente.

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si asterrà dall'esprimere un giudizio di valutazione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea

generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art. 6 Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale; gli alunni/e, in base al punteggio ottenuto nel test orientativo - attitudinale (dal punteggio più alto al più basso), vengono assegnati alle diverse classi di strumento.

La graduatoria, in seguito, è pubblicata all'Albo della Scuola entro 5 giorni dalla conclusione dell'esame. È possibile l'ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole con percorsi a indirizzo musicale.

È consentita, altresì, l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare l'insegnamento dello strumento richiesto, nel caso in cui il numero totale di alunni iscritti allo stesso strumento lo consenta e dopo aver esaurito prima la graduatoria dell'esame di ammissione.

Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 60/100

In base alle risultanze della prova attitudinale la commissione assegna lo strumento ritenuto più idoneo per il/la candidato/a, anche se diverso da quello indicato nella domanda di ammissione, orientando l'esaminando verso lo strumento ritenuto più idoneo alle caratteristiche psico-fisiche ed attitudinali dimostrate durante le prove.

La preferenza espressa dalle famiglie e dai candidati all'atto dell'iscrizione sarà dunque indicativa e potrebbe quindi non essere accolta, visto il carattere "orientativo" della prova di ammissione.

I candidati che, pur risultati idonei, non risulteranno ammessi ai percorsi a indirizzo musicale, saranno inseriti in una graduatoria suppletiva e potranno essere successivamente ammessi per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere alla frequenza al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, **la rinuncia deve essere inoltrata alla scuola, via mail, entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.** Passato tale termine, l'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale sarà considerata confermata.

Non saranno ammesse rinunce o cambi di strumento una volta confermata l'iscrizione, né durante lo svolgimento dell'anno scolastico.

Art.7

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione delle classi prime di strumento musicale saranno i seguenti:

- ✚ Disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- ✚ Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove;
- ✚ Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- ✚ Preferenze indicate dagli alunni e le loro famiglie

Art.8

Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/ strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.9

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

Le attività sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

La musica d'insieme

Oltre alle normali lezioni di strumento e di lettura della musica, grande rilevanza ha la realizzazione di brani di musica di insieme che vanno dal duo al piccolo gruppo, al grande gruppo con tutti gli allievi delle otto classi.

La musica d'insieme diviene fulcro del corso stesso sia come stimolo primario all'apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, sia come momento di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche, spesso con funzioni di utilità sociale e di incontro generazionale.

La musica d'insieme è la grande opportunità del corso di strumento: in essa infatti entrano in gioco coordinazione, intelligenza, saperi tecnici specifici, socialità, interdisciplinarietà, controllo dell'emotività. Per questo la musica di insieme può rappresentare il vero focus dell'insegnamento della musica nella scuola di base che diviene così non un fine in sé, ma un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche.

Nell'ambito della musica d'insieme si realizzano ogni anno diversi appuntamenti pubblici (partecipazioni a manifestazioni, concorsi musicali nazionali e internazionali, realizzazione di registrazioni, concerti, incontri con altre associazioni presenti sul territorio, ecc.) il che è in realtà un modo diverso di fare scuola fuori dalla scuola.

La calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione potranno subire variazioni e/o ulteriore incremento dell'attività didattica e/o prove che saranno tempestivamente comunicate ai genitori (art. n.4 D.l 176/22).

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Dette attività sono effettuate da ognuno degli insegnanti di strumento nell'ambito delle lezioni di Musica d'Insieme per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Assenze dei Docenti di Strumento Musicale

Qualora fosse assente il docente di strumento per un periodo limitato di giorni senza la possibilità di nominare un supplente, le famiglie saranno immediatamente informate e le lezioni saranno annullate.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 10

Lo strumento musicale sul curriculum verticale, orientamento

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curriculum. In particolare sono praticate le seguenti articolazioni e attività:

- a. Lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale:
 - nelle classi IV e V della scuola Primaria
- b. lezioni di musica, body percussion, canto corale:
 - nelle classi della scuola dell'Infanzia
 - nelle classi della scuola Primaria

Inoltre gli allievi dell'istituto, in particolar modo quelli delle classi V Primaria, hanno facoltà di seguire le lezioni di strumento musicale previo accordo con gli stessi insegnanti di strumento.

Art.11

Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nel caso di ritiro*, di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

***E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite Comunicazione scritta.**

*** L'eventuale richiesta rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.**

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente.

Art. 12

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 13

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Art.14

Divisa per le occasioni musicali speciali

In occasioni speciali quali concerti, esibizioni pubbliche, manifestazioni scolastiche ufficiali o altri eventi formali riconosciuti dall'Istituto, i ragazzi indosseranno una divisa composta da camicia o polo chiara, cravatta e gilet, pantaloni o gonna scuri; vestiti ordinati, senza decorazioni vistose, jeans solamente se appropriati e omogenei con il resto della divisa. Accessori (giacca, felpa), se necessari per l'occasione, sempre nel rispetto dell'insieme ordinato e uniforme.

L'istituto fornirà indicazioni alle famiglie sul venditore individuato tramite indagine di mercato. I genitori provvederanno autonomamente all'acquisto della divisa.

Art. 15

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

-  Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
-  Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
-  Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
-  Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
-  Indossare la divisa nelle occasioni musicali speciali.

Art. 16

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Celeste Gennari

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. N. 39/93